

Bruxelles, 5 dicembre 2025
(OR. en)

16234/25

LIMITE

**EF 395
ECOFIN 1661
AG 191
BETREG 48
IA 216
ANTICI 204
ECB
EIB**

NOTA

| | |
|---------------|---|
| Origine: | Presidenza |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio |
| Oggetto: | Conseguenze economiche della legislazione dell'UE - Nota di analisi della presidenza |

In vista del Consiglio "Economia e finanza" del 12 dicembre 2025, si allega per le delegazioni una nota di analisi della presidenza sul tema in oggetto.

Conseguenze economiche della legislazione dell'UE

Come sottolineato nella relazione Draghi del 2024, oneri normativi e amministrativi eccessivi possono indebolire la competitività dell'Europa, il corpus normativo è ampio, il "flusso" di nuove normative nell'UE sta aumentando più rapidamente rispetto ad altre economie comparabili e gli sforzi volti a ridurre tale corpus e flusso hanno avuto finora un impatto limitato.

In ottobre il Consiglio europeo ha invitato, nelle sue conclusioni, a compiere sforzi a tutti i livelli per "realizzare con urgenza una drastica riduzione degli oneri amministrativi, normativi e di comunicazione per le imprese, comprese le PMI, e le pubbliche amministrazioni", ha esortato la Commissione e i colegislatori a "evitare un'eccessiva regolamentazione e l'introduzione di nuovi oneri amministrativi, in particolare a carico delle PMI, durante i processi legislativi e attuativi a tutti i livelli" e ha chiesto "un'autolimitazione legislativa e normativa".

I pacchetti omnibus della Commissione riducono gli oneri derivanti dal corpus normativo dell'UE. Tuttavia, vi è un rischio significativo che, senza adeguati strumenti di monitoraggio, gli oneri derivanti dal flusso di nuove normative superino tali sforzi.

Monitoraggio dei costi e dei benefici generati dal flusso della nuova legislazione dell'UE

I responsabili politici europei non dispongono nemmeno di una panoramica di base dei costi e dei benefici cumulativi generati dal flusso costante della nuova legislazione dell'UE. La presidenza danese ha compilato una panoramica dei costi e dei benefici per le imprese e le autorità pubbliche europee di tutte le proposte attualmente in fase di negoziazione in tutte le formazioni del Consiglio. La panoramica mostra che, se adottate, queste proposte comporteranno per le imprese europee, oltre a notevoli costi a tantum, nuovi costi amministrativi ricorrenti pari a circa 1,4-1,5 miliardi di EUR e costi di adeguamento ricorrenti pari a circa 11,9-19,6 miliardi di EUR. Mostra inoltre che tali proposte comporteranno per le autorità pubbliche costi amministrativi ricorrenti pari a circa 119-140 milioni di EUR e costi di adeguamento ricorrenti pari a 2,1-9,2 miliardi di EUR. Va osservato che i costi totali potrebbero essere sottostimati in quanto le stime sono talvolta solo parziali.

Prossime tappe

L'8 dicembre il Consiglio "Competitività" ha discusso della panoramica dei costi e dei benefici per le imprese. Il 16 dicembre il Consiglio "Affari generali" adotterà le conclusioni del Consiglio sulla semplificazione e sul miglioramento della regolamentazione.

Le conclusioni del Consiglio stabiliranno che:

- la presidenza (assistita nei suoi compiti dal segretariato del Consiglio) fornisce una volta a semestre una panoramica aggiornata dei benefici economici, sociali, normativi e di altro tipo nonché dei costi amministrativi e di adeguamento per le imprese e le pubbliche amministrazioni derivanti dalle proposte attualmente in fase di negoziazione;
- nelle formazioni ECOFIN e COMPET il Consiglio discute dei benefici economici, sociali e normativi e dei costi amministrativi e di adeguamento aggregati per le imprese, i cittadini e le pubbliche amministrazioni, anche a livello dell'UE, derivanti dalla legislazione dell'UE proposta sulla base di tale panoramica, fatte salve le competenze di altre formazioni del Consiglio;
- il Consiglio "Affari generali" terrà conto di tali discussioni, in particolare nell'ambito delle discussioni sulla semplificazione e la programmazione legislativa.

Punti da discutere

- *Il livello complessivo dei costi è proporzionato ai benefici? I benefici netti possono essere migliorati?*
- *I costi e i benefici complessivi sostengono l'obiettivo di aumentare la competitività e il potenziale di crescita delle economie europee?*
- *Fatte salve le competenze di altre formazioni del Consiglio, i ministri hanno osservazioni da fare sulle conseguenze economiche della legislazione proposta nella tabella riassuntiva?*